



Venezia, 15-01-2014

nr. ordine 2273

Prot. nr. 11

All'Assessore Angela Giovanna Vettese

e per conoscenza

Al Presidente del Consiglio comunale

Al Sindaco

Al Capo di Gabinetto del Sindaco

Ai Capigruppo Consiliari

Al Vicesegretario Vicario

INTERROGAZIONE

Oggetto: Disagi a Capodanno

Tipo di risposta richiesto: scritta

Premesso che:

le feste di popolo sono tradizione delle comunità

Venezia rappresenta un richiamo irresistibile per ogni ricorrenza qui festeggiata

- la sua notorietà la espone in positivo e negativo all'attenzione dei media internazionali
- il suo patrimonio monumentale è un bene dell'umanità
- lo stesso patrimonio è prima ancora un bene della comunità locale
- il livello di accoglienza deve essere adeguato alla fama della città
- le strutture di accoglienza non devono penalizzare il benessere quotidiano dei cittadini

Considerato:

- le notizie riportate dagli organi di stampa locali nei giorni immediatamente successivi nonché testimonianze dirette a noi pervenute riguardanti significativi disagi e disfunzioni organizzative e insufficiente protezione dai malintenzionati
- il trend in crescita degli afflussi turistici con disagi sempre più temibili col procedere dell'espansione della domanda di visita al luogo simbolo della città

Si chiede all'Assessore competente:

- 1) Se esistono dati e valutazioni relativi agli afflussi in occasione del Capodanno 2014
- 2) Se è mai stata calcolata e con quali margini di tolleranza e sicurezza, la capienza della piazza di San Marco
- 3) Se nella ricorrenza in oggetto tale limite sia stato superato
- 4) Se era stata predisposta una postazione di assistenza sanitaria dedicata, da chi eventualmente fornita, con quanto personale, con quali attrezzature?
- 5) Se erano state predisposte idonee indicazioni per la localizzazione di tali postazioni
- 6) Se era stato organizzato un servizio di smistamento del traffico pedonale agli ingressi immediati e prossimi alla piazza, analogamente a quanto predisposto in passato, in occasione di altri grandi eventi (Carnevale, Redentore)
- 7) Se è stata prevista, considerata, predisposta, realizzata, la delocalizzazione degli afflussi una volta esaurita la capienza della piazza
- 8) In caso negativo, se si considera di programmare tale alternativa per le prossime occasioni
- 9) Qual è stato l'impegno assicurato dalla Polizia Municipale relativamente alle unità disposte in servizio
- 10) Se la Direzione di tale servizio può dare assicurazioni riguardo alla congruità del personale impegnato con i flussi previsti nonché con quelli effettivamente verificatisi

- 11) Se erano attivi presidi della Protezione Civile
- 12) Se sì, quanti erano i volontari in servizio
- 13) Se è stata richiesta e attivata una collaborazione con la Polizia di Stato
- 14) Se l'uso della Piazza nell'occasione in oggetto è stato formalmente autorizzato dalla Soprintendenza ai Beni architettonici
- 15) Se in casi come quelli in oggetto, è previsto che l'uso della Piazza venga concordato con i funzionari del Patriarcato di Venezia e, nel caso in che termini e a quali condizioni

Premesso che:

- le feste di popolo sono tradizione delle comunità
- Venezia rappresenta un richiamo irresistibile per ogni ricorrenza qui festeggiata
- la sua notorietà la espone in positivo e negativo all'attenzione dei media internazionali
- il suo patrimonio monumentale è un bene dell'umanità
- lo stesso patrimonio è prima ancora un bene della comunità locale
- il livello di accoglienza deve essere adeguato alla fama della città
- le strutture di accoglienza non devono penalizzare il benessere quotidiano dei cittadini

Considerato:

- le notizie riportate dagli organi di stampa locali nei giorni immediatamente successivi nonché testimonianze dirette a noi pervenute riguardanti significativi disagi e disfunzioni organizzative e insufficiente protezione dai malintenzionati
- il trend in crescita degli afflussi turistici con disagi sempre più temibili col procedere dell'espansione della domanda di visita al luogo simbolo della città

Si chiede all'Assessore competente:

- 1) Se esistono dati e valutazioni relativi agli afflussi in occasione del Capodanno 2014
- 2) Se è mai stata calcolata e con quali margini di tolleranza e sicurezza, la capienza della piazza di San Marco
- 3) Se nella ricorrenza in oggetto tale limite sia stato superato
- 4) Se era stata predisposta una postazione di assistenza sanitaria dedicata, da chi eventualmente fornita , con quanto personale, con quali attrezzature ?
- 5) Se erano state predisposte idonee indicazioni per la localizzazione di tali postazioni
- 6) Se era stato organizzato un servizio di smistamento del traffico pedonale agli ingressi immediati e prossimi alla piazza, analogamente a quanto predisposto in passato, in occasione di altri grandi eventi (Carnevale, Redentore)
- 7) Se è stata prevista, considerata, predisposta, realizzata, la delocalizzazione degli afflussi una volta esaurita la capienza della piazza
- 8) In caso negativo, se si considera di programmare tale alternativa per le prossime occasioni
- 9) Qual è stato l'impegno assicurato dalla Polizia Municipale relativamente alle unità disposte in servizio
- 10) Se la Direzione di tale servizio può dare assicurazioni riguardo alla congruità del personale impegnato con i flussi previsti nonché con quelli effettivamente verificatisi
- 11) Se erano attivi presidi della Protezione Civile
- 12) Se sì, quanti erano i volontari in servizio
- 13) Se è stata richiesta e attivata una collaborazione con la Polizia di Stato
- 14) Se l'uso della Piazza nell'occasione in oggetto è stato formalmente autorizzato dalla Soprintendenza ai Beni architettonici

15) Se in casi come quelli in oggetto, è previsto che l'uso della Piazza venga concordato con i funzionari del Patriarcato di Venezia e, nel caso in che termini ed a quali condizioni

Gian Luigi Placella